Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 170

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 24 luglio 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori*).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare . . . Pag. 2654

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 1948, n. 955.
Istituzione della carica di Capo di Stato Maggiore della Difesa e sue attribuzioni . . . . . . Pag. 2655

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1948, n. 956.
Modificazione al decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1948, n. 157, concernente aliquote degli ufficiali superiori ed inferiori del ruolo speciale di complemento della Marina militare da dispensare dal servizio. Pag. 2656

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n 957.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco, in Carrara (Massa e Carrara). Pag. 2656

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 958.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Ponte del comune di Barbarano Vicentino (Vicenza) . Pag. 2656

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 959.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine dei Miracoli, in contrada Miracoli del comune di Casalbordino (Chieti). Pag. 2656

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 960.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma di Maria SS.ma del Rosario, in contrada Speziale del comune di Fasano (Brindisi). Pag. 2656

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 961.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo, in località Paviola del comune di San Giorgio in Bosco (Padova) . . Pag. 2657

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 962.
Riconoscimento della personalità giuridica della Cappella della Sacra Famiglia, in località Tetti Grandi della frazione Casanova del comune di Carmagnola (Torino). Pag. 2657

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948.
Radiazione dal ruolo del naviglio militare dello Stato della corazzata « Italia » . . Pag. 2657

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 luglio 1948.
Proroga del termine relativo al periodo di gestione commissariale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra Pag. 2657

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1948.
Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Strona e del riale Crabbia . Pag. 2657

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1948.
Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile Pag. 2658

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1948.
Cessazione della Società fiduciaria internazionale di revisione, con sede in Milano, dall'esercizio della sua attività, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 Pag. 2658

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1948.
Costituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Agrigento. Pag. 2658

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . Pag. 2659

Ministero del tesoro:

10ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 5 % (ex 4 %) di scadenza 15 settembre 1951 Pag. 2659

13ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951 Pag. 2659

Avviso di rettifica . . . . Pag. 2659

Media dei cambi e dei titoli . . . . . . Pag. 2659

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Revoca della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Vigatto (Parma) Pag. 2659

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castel di Casio (Bologna) . . . Pag. 2659

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura del Taro (Parma) Pag. 2659

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 5 dal 1° al 15 marzo 1948 . . . . Pag. 2660

CONCORSI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Graduatoria di merito del concorso per esami a diciannove posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine , Pag. 2667

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Revoca del concorso per titoli ad un posto di ispettore (grado 7°, gruppo B) nell'Amministrazione centrale del cessato Ministero delle corporazioni, indetto con decreto Ministeriale 4 giugno 1943 . . . Pag. 2668

Ministero dei trasporti: Avviso di rettifica . . Pag. 2668

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 170 DEL 24 LUGLIO 1948:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 1948, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(3482)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 5 *agosto* 1943
registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1943 registro Africa Italiana n. 5, foglio n. 365

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.I.:

MEDAGLIA DI BRONZO

APE Raffaele di Francesco e fu De Luca Filomena, nato a Rocca di Neto (Catanzaro) il 1° febbraio 1912, sottotenente medico di complemento del XLI battaglione coloniale. — Ufficiale medico di un battaglione coloniale, impegnato in difficili condizioni contro notevoli forze ribelli, con alto spirito di sacrificio ed assoluta dedizione al dovere, dominando lo strazio di una ferita, riportata fin dall'inizio del combattimento, prodigava le sue cure agli altri feriti. Esempio di sereno coraggio e chiare virtù professionali e militari. — Sciahaghni, 21 settembre 1938.

BARMASSE Enrico fu Cipriano e di Meinet Margherita, nato il 21 luglio 1901 a Valtournanche (Aosta), maresciallo d'alloggio a piedi CC. RR. della Compagnia CC. RR. di Debra Berhan. — Partecipava volontario ad una azione offensiva collaborando efficacemente con i suoi zaptiè; ferito durante il combattimento rimaneva al suo posto e continuava a dirigere il fuoco dei suoi uomini, rifiutando ogni soccorso fino ad azione ultimata. Dava prova di alto sentimento del dovere e di spirito di sacrificio. — Torrente Aot (Denghezié), 28 settembre 1938.

CARLESI Enrico fu Giovanni e fu Sanucci Emilia, nato a S. Rossore (Pisa) il 1° ottobre 1894, maggiore CC. RR. comandante il battaglione CC. RR. e zaptiè di manovra dell'Eritrea. — Tipica figura di animatore e trascinatore, in otto giorni di sanguinosi combattimenti, dava continue prove di non comune coraggio. Impegnatosi contro fortissimi nuclei ribelli, alla testa del suo battaglione, si lanciava alla baionetta, travolgendo ogni difesa e ponendo in fuga l'avversario. — Tsellelò Tzeghedè, 23-30 giugno 1938.

DE ROSA Domenico fu Domenico e di Perone Maria, nato il 1° settembre 1908 a S. Agata dei Goti (Benevento), sottotenente fanteria complemento del LI battaglione coloniale — Già distintosi per ardimento e coraggio in precedenti fatti di arme, quale ufficiale addetto al comando del battaglione, con funzioni di aiutante maggiore, che attaccava un'altura aspra, selvaggia e presidiata da formazioni avversarie, noncurante di essere stato ferito in combattimento alla regione occipitale destra da pallottola di striscio, continuava il suo compito, portandosi fra i primi sull'altura conquistata. Solo allora si prestava alla prima medicazione della ferita e ritornava a coadiuvare con generoso slancio e sana iniziativa l'azione del comandante di battaglione, nel coordinare l'opera delle compagnie lanciate all'inseguimento dei nemici in fuga. — Monte Collasc, 6 novembre 1938.

DIRETTO Giacomo fu Vincenzo e di Petrello Caterina, nato a Casalnuovo (Napoli) il 28 aprile 1903, tenente dell'11ª batteria someggiata coloniale. — Comandante di batteria coloniale, dopo aver con aggiustati tiri stroncato un attacco nemico, alla testa di sessanta artiglieri, si lanciava alla baionetta, concorrendo efficacemente alla definitiva vittoria. — Amba Teclegherghis Tsellelò 27 giugno 1938.

MAGRINI Carmelindo di Giuseppe e di Oneto Maddalena, nato il 23 giugno 1895 a Firenze, 1° capitano fanteria P.A. del XLI battaglione coloniale. — Ufficiale di elette qualità militari, luminosamente dimostrate in numerosi combattimenti, quale aiutante maggiore di battaglione coloniale impegnato in difficili condizioni contro notevoli forze ribelli, recava gli ordini per l'attacco alle compagnie dipendenti sorvegliandone l'esecuzione. Investito da una raffica di mitragliatrice nemica che gli causava numerose ferite, con animo indomito non cessava dall'incoraggiare ed animare i reparti lanciati all'assalto e soltanto dopo averne accertato il successo, si allontanava dalla linea per farsi medicare. — Sciahaghni, 21 settembre 1938.

PATERNITI Gaetano fu Rosario e fu Giuseppina Rausa, nato il 5 aprile 1894 a Tortorici (Messina), maggiore s.p.e. del XXXI battaglione coloniale. — Comandante di un battaglione coloniale, ricevuto ordine di sventare un tentativo di aggiramento iniziato da forti nuclei ribelli, alla testa dei suoi, a colpi di bombe a mano, si lanciava all'attacco di forte posizione riuscendo a mettere in fuga precipitosa il nemico. — Amba Teclé Gheorghis Tzeghedè, giugno 1938.

POCHY RIANO' Roberto di Carlo e di Logozzo Giuditta, nato il 16 marzo 1905 a Ardore (Reggio Calabria), tenente medico della XI brigata coloniale. — Tenente medico dirigente il servizio sanitario di una brigata, durante un violento e sanguinoso combattimento contro rilevanti forze ribelli, di sua iniziativa, lasciava il suo posto presso il comando di brigata ed accorreva là dove più aspra era la lotta, per soccorrere i feriti nazionali e gli ascari, esplicando la sua opera umanitaria sotto il fuoco nemico. Subito dopo trasportava a spalla sempre sotto il fuoco dei ribelli, un ufficiale gravemente ferito, alla sezione di sanità per poterlo più rapidamente e più accuratamente medicare, riuscendo a salvargli la vita. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo, di abnegazione e di generoso altruismo. — Passo Serafit, 5 novembre 1938.

CROCE AL VALOR MILITARE

LATRONICO Arturo fu Luigi e di Pecora Margherita, nato il 25 settembre 1897 a S. Mauroforte (Potenza), capitano del battaglione CC. RR. e zaptiè. — Comandante di compagnia mitragliatrici pesanti, durante otto giorni di cruenti vittoriosi combattimenti, dava in ogni contingenza, costante prova di perizia, ardimento e di non comune sprezzo del pericolo. Nella conquista d'importante e munitissima posizione avversaria, malgrado fatto segno a breve distanza, da nutrito fuoco di fucileria nemica, con impeto travolgente e trascinatore, alla testa dei suoi uomini, l'attaccava decisamente conducendo la azione stessa con valore, perizia e sano criterio. Superando

poi aspre difficoltà dovute alla impervia natura del terreno ed alla tenacissima resistenza opposta dall'avversario, si portava alle spalle del nemico, costringendolo, con aggiustato tiro che infliggevagli gravi perdite, a desistere dalla lotta ed a ripiegare disordinatamente. — Tsellelò Tzeghede, 23-30 giugno 1938.

MAGRINI Carmelindo di Giuseppe e di Oneto Maddalena, nato il 23 giugno 1895 a Firenze, 1° capitano fanteria P.A. del XLI battaglione coloniale. — In otto giorni di aspri combattimenti, quale aiutante maggiore di battaglione coloniale, coadiuvava il proprio comandante nel trasfondere nelle truppe la ferrea volontà di vincere ad ogni costo. Negli assalti alle posizioni nemiche incitava con la parola e con l'esempio i dipendenti a tutto osare per raggiungere gli obbiettivi assegnati al battaglione. Confermava così le doti di fermezza, di sprezzo del pericolo, di serenità animatrice dimostrate in numerosi combattimenti del lungo precedente ciclo di operazioni. — Enda Micael Amba Tecleghergbis Amba Zeban Enda Medham Alem, 23-30 giugno 1938.

MARTINO Donato di Vito Antonio e di Pietrafesa Teresa, nato il 30 giugno 1914 a Ripacandida (Potenza), sottotenente fanteria complemento dell'LXXX battaglione coloniale. — Aiutante maggiore di un battaglione coloniale, durante un contrattacco nemico sulle posizioni aspramente conquistate, di sua iniziativa, alla testa dei pochi ascari, contribuiva brillantemente a contenere l'urto dei numerosi ribelli ormai sicuri del successo. Primo fra tutti si lanciava contro l'avversario con estrema decisione e con lo spirito aggressivo infliggendogli notevoli perdite e costringendolo alla fuga. — Uofghiè, 30 marzo 1939.

SPINI Spinello di Egisto e di Morandi Ida, nato il 12 ottobre 1911 a Torino, sottotenente complemento dell'LXXX battaglione coloniale. — Comandante di plotone mitraglieri, incaricato di occupare posizioni insidiose saldamente occupate da numerosi ribelli, riusciva a postare in terreno vantaggioso, ma scoperto e fortemente battuto, le sue armi e con perizia ed audacia, apriva di sorpresa un fuoco violento sui ribelli appostati, causando loro gravi perdite. Successivamente, vista inceppata un'arma del suo plotone che minacciava di cadere nelle mani del nemico, con intrepido coraggio la rimetteva in efficienza sotto il fuoco nemico e azionando personalmente l'arma, mitragliava a breve distanza i baldanzosi nuclei che decimati abbandonavano il vano tentativo di ottenere un successo. — Valle Bisena Zona Uofghiè Arghit, 30 marzo 1939.

(3043)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 1948, n. 955.

Istituzione della carica di Capo di Stato Maggiore della Difesa e sue attribuzioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Il Capo di Stato Maggiore Generale assume la denominazione di « Capo di Stato Maggiore della Difesa », con le attribuzioni indicate negli articoli successivi.

E' scelto tra gli ufficiali di grado non inferiore a quello di generale di Corpo d'armata (e gradi corrispondenti della Marina e dell'Aeronautica).

E' nominato con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la difesa.

Art. 2.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa coordina l'organizzazione, la preparazione e l'impiego delle Forze armate dello Stato.

In particolare, uditi i Capi di Stato Maggiore delle Forze armate interessate:

a) propone al Ministro per la difesa le linee generali dell'ordinamento di ciascuna Forza armata;

b) traccia, sulla base delle direttive del Ministro per la difesa, le linee fondamentali dei piani operativi e definisce i criteri generali per la difesa delle frontiere terrestri e marittime, per la difesa del territorio contro le offese aeree e per la difesa del traffico marittimo;

c) impartisce le direttive per l'addestramento in cooperazione delle Forze armate, definisce i programmi delle esercitazioni combinate fra più Forze armate e quelle riguardanti la preparazione dei quadri più elevati e degli Stati Maggiori, per la parte relativa all'impiego coordinato delle Forze armate;

d) coordina l'attività dei servizi informazioni.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa segue l'attuazione delle direttive impartite d'ordine del Ministro per la difesa e nell'ambito delle proprie attribuzioni, ai Capi di Stato Maggiore delle singole Forze armate. Egli, inoltre, esercita, per incarico del Ministro per la difesa, funzioni ispettive su tutti i comandi, scuole, reparti ed enti delle tre Forze armate, per quanto riguarda l'assolvimento dei compiti specificati nel presente articolo.

Art. 3.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa dipende direttamente dal Ministro per la difesa, cui risponde dell'esecuzione delle direttive ricevute.

I Capi di Stato Maggiore delle tre Forze armate dipendono direttamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, nell'ambito delle attribuzioni e dei poteri a lui conferiti dal presente decreto.

Art. 4.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa viene consultato dal Ministro per la difesa sulle principali questioni relative all'organizzazione ed alla preparazione delle singole Forze armate, nonchè sull'impiego degli ufficiali generali ed ammiragli di grado più elevato.

Art. 5.

Per l'esercizio delle sue attribuzioni, il Capo di Stato Maggiore della Difesa dispone di un proprio ufficio costituito da ufficiali delle tre Forze armate e retto da un generale di brigata dell'Esercito o ufficiale di grado corrispondente della Marina o dell'Aeronautica, da lui scelto.

Di massima, il capo ufficio del Capo di Stato Maggiore della Difesa dovrà appartenere a Forza armata diversa da quella di cui fa parte il Capo di Stato Maggiore della Difesa stesso.

Art. 6.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa è considerato in soprannumero all'organico della Forza armata di appartenenza. In caso di cessazione dalla carica, tale soprannumero sarà riassorbito con il verificarsi della prima vacanza nell'organico del corrispondente grado.

Gli altri ufficiali, di cui al precedente art. 5, sono compresi tra quelli stabiliti dalle tabelle organiche previste dalle leggi di ordinamento di ciascuna Forza armata.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1948
Atti del Governo, registro n. 22, *foglio n.* 175. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1948, n. 956.

Modificazione al decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1948, n. 157, concernente aliquote degli ufficiali superiori ed inferiori del ruolo speciale di complemento della Marina militare da dispensare dal servizio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 7 del regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 490;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1948, n. 157;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto 18 febbraio 1948, n. 157, è sostituito dal seguente:

« Art. 2. — Le dispense dal servizio, previste dal presente decreto, devono essere disposte con decorrenza non posteriore al 31 luglio 1948 ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1948

EINAUDI

FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *luglio* 1948
Atti del Governo, registro n. 22, *foglio n.* 161. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 957.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco, in Carrara (Massa e Carrara).

N. 957. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Massa in data 1° agosto 1928, integrato con successivi decreti 7 e 10 gennaio 1947, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco, in Carrara (Massa e Carrara).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 958.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Ponte del comune di Barbarano Vicentino (Vicenza).

N. 958. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 9 ottobre 1942, integrato con postilla 25 aprile 1945, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Ponte del comune di Barbarano Vicentino (Vicenza) e viene autorizzato l'acquisto fatto in nome e per conto dell'erigendo beneficio parrocchiale, di un appezzamento di terreno situato nel medesimo Comune.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 959.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine dei Miracoli, in contrada Miracoli del comune di Casalbordino (Chieti).

N. 959. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Chieti in data 19 marzo 1946, integrato con postille 4 maggio e 21 ottobre 1947, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine dei Miracoli, in contrada Miracoli del comune di Casalbordino (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 960.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma di Maria SS.ma del Rosario, in contrada Speziale del comune di Fasano (Brindisi).

N. 960. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Monopoli, in data 24 novembre 1943, integrato con postilla di pari data, relativo all'erezione della Vicaria curata autonoma di Maria SS.ma del Rosario, in contrada Speziale del comune di Fasano (Brindisi).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 961.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo, in località Paviola del comune di San Giorgio in Bosco (Padova).

N. 961. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 25 giugno 1928, relativo alla erezione della parrocchia di San Giacomo, in località Paviola del comune di San Giorgio in Bosco (Padova), e viene autorizzato l'acquisto di un terreno, nel nome e nell'interesse dell'erigendo beneficio parrocchiale per il prezzo di L. 16.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948, n. 962.

Riconoscimento della personalità giuridica della Cappella della Sacra Famiglia, in località Tetti Grandi della frazione Casanova del comune di Carmagnola (Torino).

N. 962. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Cappella della Sacra Famiglia, in località Tetti Grandi della frazione Casanova del comune di Carmagnola (Torino), eretta canonicamente con decreto Arcivescovile 1° aprile 1946, e viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta in suo favore, da Antonio Baravalle, consistente in un appezzamento di terreno situato in comune di Carmagnola, del valore di L. 50.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948.

Radiazione dal ruolo del naviglio militare dello Stato della corazzata « Italia ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La corazzata « Italia » è radiata dal quadro del naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1948
Registro n. 14, *foglio n.* 357

(3373)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 luglio 1948.

Proroga del termine relativo al periodo di gestione commissariale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 19 gennaio 1947, che riconosce la personalità giuridica dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra e ne approva lo statuto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 marzo 1948, concernente la nomina del commissario e del vice commissario dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, con l'incarico di convocare entro il 30 giugno 1948 il congresso nazionale per la elezione degli organi dell'Amministrazione ordinaria,

Ritenuto che detto termine si dimostra insufficiente per completare l'organizzazione periferica dell'ente, presupposto della convocazione del congresso nazionale, e che pertanto si manifesta la necessità di prorogarlo congruamente;

Decreta:

Il termine previsto dall'art. 2 del proprio decreto in data 25 marzo 1948, relativo al periodo di gestione commissariale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, è prorogato al 30 settembre 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 luglio 1948

DE GASPERI

(3361)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1948.

Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Strona e del riale Crabbia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 6 ottobre 1931, numero 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, e il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926, in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno, n. 290, che detta norme per la concessione di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda del sindaco del comune di Cellio (Vercelli), allora in carica, intesa ad ottenere in concessione di piscicoltura le acque del torrente Strona e del riale Crabbia per i tratti scorrenti nel territorio del Comune;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Vercelli;

Presa visione della ricevuta di L. 2400 (duemilaquattrocento), quietanza 278, posizione 28170, in data 2 marzo 1948, del deposito cauzionale effettuato presso la Sezione della tesoreria provinciale di Vercelli del Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione in data 2 marzo 1948, stipulato presso la Prefettura di Vercelli e l'an-

nessa planimetria facente parte integrante del medesimo, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Le acque del torrente Strona e del riale Orabbia per i tratti scorrenti nel territorio comunale vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al comune di Cellio (Vercelli).

La concessione che alla scadenza cesserà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta o di preavviso, avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 1200 (milleduecento), nonchè alla piena osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Vercelli è incaricato dell'esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 24 aprile 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1948
Registro Agricoltura e foreste n. 15, foglio n. 209

(3376)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1948.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il decreto del Ministro per la marina mercantile 9 dicembre 1947, relativo alla costituzione del Consiglio predetto;

Vista la lettera in data 19 giugno 1948, n. 41/19504/257, con la quale il dott. Blasco Lanza D'Ajeta, Ministro plenipotenziario, è stato designato a rappresentare il Ministero degli affari esteri in seno al Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del dottor Attilio Cattani;

Decreta:

Il dott. Blasco Lanza D'Ajeta, Ministro plenipotenziario, è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del dott. Attilio Cattani.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1948

Il Ministro: SARAGAT

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1948
Registro Marina mercantile n. 4, foglio n. 56. — CILLO

(3410)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1948.

Cessazione della Società fiduciaria internazionale di revisione, con sede in Milano, dall'esercizio della sua attività, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 25 gennaio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 febbraio 1947, con il quale veniva autorizzata la Società fiduciaria internazionale di revisione, con sede in Milano, all'esercizio della sua attività a' sensi dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il verbale 5 luglio 1947 dell'assemblea dei soci della Società stessa, col quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato della Società e conseguente messa in liquidazione e nomina del liquidatore;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, e relativo regolamento 22 aprile 1940, n. 531;

Decreta:

Articolo unico.

La Società fiduciaria internazionale di revisione, con sede in Milano, cessa di esercitare attività a carattere fiduciario e di revisione, ai sensi dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Roma, addì 10 luglio 1948

p. *Il Ministro per l'industria e il commercio*
CAVALLI

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

(3365)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1948.

Costituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Agrigento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, pubblicato il 15 gennaio 1939;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, e successive disposizioni modificative;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria, per la provincia di Agrigento, è ricostituita come segue:

Di Francesco Alfonso, Rizzo Alfonso, Venuti Enzo, in rappresentanza degli industriali;

Caruso Vincenzo, Pusanti Angelo, Canino Carmelo, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

La Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 12 luglio 1948

Il Ministro: FANFANI

(3354)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Cogan Marco di Angelo, nato a Kichenew (Bessarabia) nel 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Università di Napoli nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938 n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(3342)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

10ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 5 % (ex 4 %) di scadenza 15 settembre 1951.

Si notifica che il giorno 11 agosto 1948, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 10ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5 % (ex 4 %) delle dodici serie (dalla B-1 alla B-12) scadenti il 15 settembre 1951, emesse in base al regio decreto-legge 27 giugno 1943, n. 559.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 10 dello stesso mese di agosto alle ore 9, nella sala sopramentovata aperta al pubblico.

Roma, addì 21 luglio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3417)

13ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951

Si notifica che il giorno 18 agosto 1948, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 13ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5 % delle venticinque serie (dalla 41ª alla 65ª) scadenti il 15 aprile 1951, emesse in base al regio decreto-legge 25 marzo 1942, n. 226

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 17 dello stesso mese di agosto alle ore 9, nella sala sopramentovata aperta al pubblico.

Roma, addì 22 luglio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3418)

Avviso di rettifica

Nell'elenco n. 13 recante « Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* puntate nn. 96 e 144, rispettivamente in data 23 aprile 1948 e 23 giugno 1948, il numero di iscrizione 833294 del Cons. 3,50 % (1906), relativo a rendita intestata alla Fondazione « Di Vittore Achille » ecc., deve intendersi rettificato in *832294*.

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3381)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 luglio 1948 - N. 129

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	80 —
Id. 3,50 % 1902	72,50
Id. 3 % lordo	50,50
Id. 5 % 1935	91,775
Redimibile 3,50 % 1934	68,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,05
Id. 5 % 1936	89,75
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,875
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,125
Id. 4 % (15 settembre 1951)	95,20
Id. 5 % convertiti 1951	99,85

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Vigatto (Parma)

La zona di ripopolamento e cattura di Vigatto (Parma), della estensione di ettari 525, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 31 dicembre 1940, è revocata.

(3316)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castel di Casio (Bologna)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50, è vietata, sotto qualsiasi forma, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bologna, della estensione di ettari 400, compresa nel comune di Castel di Casio (Bologna), delimitata dai seguenti confini:

a nord, confine con il comune di Grizzana;

ad ovest, strada carrozzabile Castel di Casio-Porretta, via Pian di Casale;

a sud, torrente rio Ricavo;

ad est, torrente Limentra di Treppio.

(3318)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura del Taro (Parma)

La zona di ripopolamento e cattura del Taro (Parma), della estensione di ettari 1420, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 19 giugno 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

(3324)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 5 dal 1° al 15 marzo 1948

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Gabiano	B	1	—
Bari	Noci	O	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	O	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Cagliari	Carbonia	E	—	1
Caserta	Dragoni	B	—	1
Como	Castello di Brianza	B	1	—
Foggia	Cagnano Varano	OBC	—	3
Id.	San Marco in Lamis	Cap	1	—
Id.	San Severo	B	1	—
Frosinone	Collepardo	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	1
Grosseto	Pitigliano	B	—	1
Latina	Cisterna	Cap	—	1
Id.	Latina	B	—	1
Lecce	Campi Salentina	B	1	—
Matera	Accettura	O Cap	—	1
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Irsina	O	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Pieve Emanuele	B	1	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Nuoro	Nurri	O	—	1
Id.	Meana Sardo	B	—	1
Pavia	Gravellona Lomellina	B	1	—
Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	—	1
Id.	Tromello	B	—	1
Potenza	Oppido Lucano	E	1	—
Id.	Marsico Nuovo	O	1	—
Taranto	Mottola	B	—	1
Torino	Torino	B	1	—
Id.	Borgaro	B	—	1
Viterbo	Viterbo	O	—	2
			13	25
	Carbonchio sintomatico			
Belluno	Santo Stefano di Cadore	B	—	1
Bolzano	Lana	B	—	1
Cagliari	Paulilatino	B	—	1
			—	3
	Afta epizootica			
Agrigento	Casteltermini	O	—	30
Alessandria	Alessandria	B	8	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Bergamasco	B	2	—
Id.	Borgoratto	B	1	—
Id.	Castelletto Monferrato	B	—	1
Id.	Gabiano	B	1	—
	Segue: Afta epizootica			
Alessandria	Masio	B	—	2
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Oviglio	B	3	1
Id.	Pasturana	B	1	—
Id.	Piovera	B	1	—
Id.	Rivalta Bormida	B	1	—
Id.	Rosignano	B	1	—
Id.	Sale	B	4	—
Id.	San Giorgio Monferrato	B	—	1
Id.	San Salvatore Monferrato	B	—	5
Id.	Solero	B	1	—
Id.	Tortona	B	2	—
Id.	Treville	B	1	1
Id.	Vignale	B	2	—
Id.	Valenza	B	—	1
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Bucine	B	—	1
Ascoli Piceno	Maltignano	B	2	—
Asti	Antignano	B	1	2
Id.	Asti	B	—	1
Id.	Baldichieri d'Asti	B	—	1
Id.	Bruno	B	1	—
Id.	Bubbio	B	—	1
Id.	Castello d'Annone	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	4	—
Id.	Colcavagno	B	—	1
Id.	Cortiglione	B	1	1
Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Montechiaro d'Asti	B	—	1
Id.	Montemagno	B	1	3
Id.	San Damiano d'Asti	B	1	2
Id.	Tigliole	B	—	1
Id.	Villafranca d'Asti	B	1	—
Id.	Vinchio	B	1	—
Bari	Bari	B	—	1
Belluno	Quero	B	1	1
Id.	Vas	B	1	—
Benevento	Sant'Agata dei Goti	B	—	1
Bergamo	Cisano Bergamasco	B	2	—
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Isso	B	—	1
Id.	Riviera d'Adda	B	1	—
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Treviglio	B	1	—
Bologna	Bologna	B	—	1
Id.	Castel d'Argile	B	—	1
Id.	Castenaso	B	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Bolzano	Renon	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Leno	B	1	—
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Lonato	B	1	—
Id.	Milzano	B	1	—
Id.	Nave	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Id.	Padenghe	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	1	—
Id.	Polpenazze	B	2	—
Id.	Pontevico	B	1	—
Id.	Roncadelle	B	—	1
Brindisi	Francavilla Fontana	BO	2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Brindisi	San Vito de'Normanni	B	1	—
Caltanissetta	Acquaviva Platani	B	—	1
Campobasso	Baranello	B	—	1
Id.	Campobasso	B	—	1
Id.	San Giuliano del Sannio	B	—	1
Id.	Vinchiaturo	BS	—	3
Catania	Castel di Iudica	BS	—	4
Id.	Mineo	B	—	1
Id.	Misterbianco	B	2	—
Id.	Ramacca	B	—	2
Catanzaro	Petrizzi	B	—	1
Como	Barzago	B	2	1
Id.	Bellano	B	—	1
Id.	Bregnano	B	3	—
Id.	Cabiate	B	2	—
Id.	Capiago Intimiano	B	—	1
Id.	Carimate	B	1	—
Id.	Cermenate	B	5	3
Id.	Cernusco Montevecchia	B	—	1
Id.	Cesello Brianza	B	—	1
Id.	Como	B	2	1
Id.	Costamasnaga	B	—	2
Id.	Mariano Comasco	B	1	—
Id.	Merate	B	1	—
Id.	Missaglia	B	1	—
Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Osnago	B	—	1
Id.	Verderio	B	1	—
Id.	Valsolda	B	1	—
Cosenza	Amantea	B	—	1
Cremona	Crema	B	—	1
Id.	Gussola	B	1	—
Id.	Sospiro	B	1	—
Ferrara	Sant'Agostino	B	—	1
Firenze	Calenzano	B	1	—
Id.	Fiesole	B	1	—
Id.	Firenze	B	5	—
Id.	Prato	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	—	2
Id.	Veroli	B	—	1
Id.	Sora	B	—	2
Id.	Colle San Magno	O	1	—
Genova	Genova	BS	1	1
Grosseto	Grosseto	B	—	1
Latina	Latina	B	4	1
Lecce	Monteroni	B	1	—
Id.	Lecce	B	2	1
Id.	Sternatia	B	—	1
Livorno	Cecina	B	1	—
Id.	Portoferraio	O	—	1
Lucca	Altopascio	B	—	1
Id.	Capannori	B	1	4
Massa Carrara	Fosdinovo	B	1	—
Matera	Matera	B	1	1
Messina	Sant'Agata di Militello	B	5	6
Id.	Montalbano	B	3	5
Id.	Patti	B	4	6
Id.	Santa Lucia	B	2	—
Id.	Furnari	B	—	5
Id.	Castroreale	B	—	3
Id.	Novara	B	—	4
Id.	Falcone	B	—	6
Id.	San Piero Patti	B	—	5
Id.	Capizzi	B	—	3
Messina	Basico	B	—	5
Id.	Librizzi	B	—	3
Milano	Abbiategrasso	B	1	—
Id.	Arluno	B	1	—
Id.	Bernate Ticino	B	1	—
Id.	Besana Brianza	B	1	5
Id.	Borghetto Lodigiano	B	1	—
Id.	Briosco	B	—	1
Id.	Buccinasco	B	—	1
Id.	Buscate	B	—	1
Id.	Bussero	B	1	—
Id.	Busto Garolfo	B	1	1
Id.	Carbagnate	B	—	1
Id.	Casorezzo	B	1	—
Id.	Cesano Maderno	B	—	1
Id.	Corbetta	B	3	—
Id.	Desio	B	1	—
Id.	Limbiate	B	—	1
Id.	Lissone	B	1	—
Id.	Magnago	B	—	3
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Nerviano	B	—	1
Id.	Renate Veduggio	B	1	—
Id.	San Giorgio su Legnano	B	—	1
Id.	San Vittore Olona	B	—	1
Id.	Vanzago	B	—	1
Id.	Vimercate	B	—	2
Novara	Novara	B	2	4
Id.	Agrate Conturbia	B	1	—
Id.	Bellinzago	B	1	—
Id.	Cambiasca	B	—	1
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Carpignano Sesia	B	—	1
Id.	Cavallirio	B	2	—
Id.	Cerano	B	—	2
Id.	Fara	B	—	3
Id.	Galliate	B	1	2
Id.	Gignese	B	1	—
Id.	Momo	B	1	1
Id.	Oleggio	B	5	1
Id.	Ornavasso	B	—	2
Id.	Paruzzaro	B	1	—
Id.	Pisano	B	—	1
Id.	Romagnano Sesia	B	—	1
Id.	Sozzago	B	—	1
Id.	Suno	B	—	2
Id.	Vaprio d'Agogna	B	—	3
Id.	Varallo Pombia	B	4	—
Id.	Vicolungo	B	1	2
Padova	Curtarolo	B	—	1
Id.	San Martino di Lupari	B	—	1
Id.	Trebaseleghe	B	1	—
Palermo	Bagheria	B	—	1
Id.	Capaci	B	—	1
Id.	Cerda	B	5	9
Id.	Ciminna	B	—	1
Id.	Cinisi	B	1	1
Id.	Ficarazzi	B	2	3
Id.	Misilmeri	B	—	4
Id.	Monreale	B	25	8
Id.	Montemaggiore Belsito	B	3	9
Id.	Palermo	B	34	53
Id.	Portinico	B	3	6
Id.	San Cipirello	B	3	11
Id.	San Giuseppe Iato	B	—	13

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Palermo	Sciara	B	—	5
Id.	Roccamena	B	—	6
Id.	Termini Imerese	B	—	1
Parma	Parma	B	5	1
Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	Sissa	B	1	—
Id.	Traversetolo	B	1	—
Pavia	Battuda	B	1	—
Id.	Pietra de' Giorgi	B	1	—
Id.	Borgo S. Siro	B	1	—
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Bornasco	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	San Genesio ed Uniti	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Cervesina	B	—	1
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Garlasco	B	—	1
Pesaro e Urbino	Fano	B	—	1
Piacenza	Castell'Arquato	B	—	2
Id.	Castelvetro Piacentino	B	1	—
Id.	Monticelli d'Ongina	B	3	1
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Vernasca	B	1	—
Id.	Travo	B	—	1
Pisa	Pisa	B	—	1
Id.	Santa Maria a Monte	B	—	1
Id.	San Miniato	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	1	—
Pistoia	Uzzano	B	—	1
Id.	Pistoia	B	—	6
Id.	Tizzana	B	—	3
Id.	Larciano	B	—	1
Potenza	Melfi	B	3	1
Ravenna	Ravenna	B	4	1
Id.	Cervia	B	1	—
Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Bagnacavallo	B	1	2
Id.	Fusignano	B	—	1
Id.	Lugo	B	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S Cap	—	1
Id.	Roncella Ionica	B	—	4
Reggio Emilia	Cadelbosco di Sopra	B	1	—
Id.	Gualtieri	B	1	—
Id.	Luzzara	B	1	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	1	3
Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	San Martino in Rio	B	—	2
Roma	Roma	O	—	1
Id.	Id.	B	3	1
Id.	Id.	S	2	1
Id.	Sant'Oreste	B	—	1
Salerno	Caggiano	B	1	—
Id.	Nocera Inferiore	B	1	—
Id.	Angri	B	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	—	1
Savona	Cairo Montenotte	B	—	3
Id.	Dego	B	—	1
Siena	Siena	B	—	1
Siracusa	Siracusa	B	—	1
Taranto	Grottaglie	BO	1	—
Id.	Taranto	S	—	1
Teramo	Teramo	B	4	—
Torino	Foglizzo	B	4	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Torino	Poirino	B	1	—
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Santena	B	2	1
Id.	Carignano	B	1	2
Id.	San Germano Chisone	B	—	1
Id.	Rivarolo Canavese	B	—	1
Id.	Venalzio	B	—	1
Id.	Moriondo	B	—	1
Id.	Cavour	B	—	1
Id.	Scalenghe	B	—	2
Id.	Garzigliana	B	—	1
Id.	Vigone	B	—	1
Id.	Trofarello	B	—	1
Trapani	Alcamo	B	1	10
Id.	Erice	B	1	3
Id.	Id.	O	—	1
Trento	Peio	B	—	1
Treviso	Arcade	B	—	1
Id.	Asolo	B	—	1
Id.	Cornuda	B	—	1
Id.	Mogliano Veneto	B	—	1
Id.	Montebelluna	B	—	4
Id.	Paese	B	1	6
Id.	Pederobba	B	1	1
Id.	Ponte di Piave	B	—	2
Id.	Riese	B	—	2
Id.	Trevignano	B	2	—
Id.	Volpago del Montello	B	—	1
Udine	Enemonzo	B	—	1
Id.	Lauco	B	1	2
Id.	Ovaro	B	2	1
Varese	Angera	B	1	—
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Besnate	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	2	—
Id.	Cardano Campo	BS	—	1
Id.	Caronno Pert.	B	—	1
Id.	Cassago Magnago	B	—	1
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gorla Maggiore	B	1	—
Id.	Luino	B	2	—
Id.	Malnate	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	—	1
Id.	Origgio	B	4	1
Id.	Samarate	B	1	1
Id.	Saronno	B	3	1
Id.	Sesto Calende	B	1	—
Id.	Solbiate Olona	B	2	—
Id.	Sumigaro	B	3	—
Id.	Varese	B	1	1
Id.	Venegono	B	1	—
Id.	Viggiù	B	2	—
Venezia	Grisolera	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	—	1
Id.	Salzano	B	—	1
Id.	San Donà di Piave	B	—	1
Id.	Venezia	B	1	2
Id.	Vigonovo	B	—	1
Vercelli	Borgo d'Ale	B	4	—
Id.	Ceresanablot	B	—	1
Id.	Carisio	B	—	1
Id.	Cavaglià	B	2	—
Id.	Greggio	B	—	1
Id.	Lessona	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Vercelli	Masserano	B	—	1
Id.	Piode	B	—	1
Id.	Rassa	B	—	1
Id.	Roasio	B	2	—
Id.	Roppolo	B	1	—
Id.	Scopello	B	—	1
Verona	Castelnovo	B	—	1
Id.	Cologna Veneta	B	1	—
Id.	Oppeano	B	1	—
Id.	Sant'Ambrogio di Valpolicella	B	1	1
Id.	Verona	B	—	1
Vicenza	Rosà	B	—	2
			349	489
	Malrossino dei suini			
Ancona	Ancona	S	1	—
Id.	Camerano	S	3	—
Id.	Castelfidardo	S	1	1
Id.	Osimo	S	1	3
Id.	Polverigi	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	2
Ascoli Piceno	Amandola	S	1	—
Id.	Fermo	S	7	3
Id.	Montappone	S	1	—
Id.	Petritoli	S	—	2
Id.	Porto San Giorgio	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a mare	S	3	—
Avellino	Conza della Campania	S	1	—
Id.	Paternopoli	S	1	—
Id.	Vallata	S	1	—
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Monteveglio	S	—	1
Id.	Sasso Marconi	S	—	1
Campobasso	Boiano	S	—	4
Id.	Filignano	S	—	1
Chieti	Celenza sul Trigno	S	15	—
Id.	San Giovanni Liponi	S	—	2
Id.	Vasto	S	2	—
Ferrara	Capparo	S	—	2
Id.	Mesola	S	—	3
Frosinone	San Giovanni Incarico	S	—	5
Id.	Alatri	S	—	1
Gorizia	Monfalcone	S	—	1
Id.	Ronchi dei Legionari	S	—	1
Grosseto	Castell'Azzara	S	—	1
Latina	Latina	S	—	1
Matera	Irsina	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	1	—
Milano	Pero	S	1	—
Novara	Novara	S	—	1
Parma	Parma	S	—	1
Id.	Fontevivo	S	—	2
Ragusa	Scicli	S	—	3
Ravenna	Alfonsine	S	—	3
Id.	Ravenna	S	—	2
Reggio Emilia	Bibbiano	S	1	—
Id.	Fabbrico	S	1	—
Id.	Montecchio	S	—	1
Id.	Campagnola	S	1	—
Rieti	Rieti	S	—	1
Roma	Monterotondo	S	—	1
Id.	Roma	S	2	—
Rovigo	Costa	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Teramo	Teramo	S	2	2
Terni	Calvi dell'Umbria	S	1	2
Treviso	Spresiano	S	—	2
Vercelli	Gattinara	S	1	—
Verona	Caprino Veronese	S	—	1
			54	58
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	2	—
Id.	Castelfidardo	S	1	2
Id.	Fabriano	S	1	3
Id.	Senigallia	S	2	4
Arezzo	Arezzo	S	3	—
Id.	Bucine	S	—	1
Id.	Terranuova	S	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	S	1	—
Id.	Fermo	S	7	3
Id.	Montappone	S	1	—
Id.	Petritoli	S	—	2
Id.	Porto San Giorgio	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a mare	S	3	—
Avellino	Aiello	S	—	1
Id.	Calitri	S	4	—
Id.	Lioni	S	—	1
Id.	Vallata	S	1	—
Belluno	Quero	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	5
Id.	Renon	S	—	1
Brescia	Capriano-Azzano	S	—	2
Cagliari	Armungia	S	—	5
Id.	Ballao	S	—	5
Id.	Goni	S	—	1
Id.	Lasplassas	S	—	1
Id.	Villaputzu	S	—	3
Campobasso	Frosolone	S	—	1
Id.	Sessano	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	—	1
Catania	Bronte	S	—	1
Catanzaro	Roccabernarda	S	—	1
Chieti	Furci	S	—	1
Cosenza	Acri	S	5	1
Cremona	Scandolara Ravara	S	1	—
Firenze	Firenze	S	2	—
Foggia	Pietra Montecorvino	S	1	—
Macerata	Macerata	S	—	2
Matera	Irsina	S	2	—
Id.	Rotondella	S	1	—
Id.	Salandra	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	1	—
Nuoro	Borore	S	—	3
Id.	Bosa	S	—	1
Id.	Escalaplano	S	—	2
Padova	Castelbaldo	S	1	—
Id.	Rovolon	S	—	1
Parma	San Secondo	S	—	1
Pavia	Redavalle	S	—	1
Pesaro e Urbino	Fermignano	S	—	2
Pescara	Moscufo	S	—	1
Id.	Alanno	S	—	1
Potenza	Armento	S	—	1
Id.	Marsico Nuovo	S	5	1
Id.	Terranova di Pollino	S	14	2
Id.	San Chirico Raparo	S	1	—
Id.	Acerenza	S	13	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Potenza	Viggiano	S	4	—
Id.	Montemurro	S	7	2
Ravenna	Lugo	S	—	3
Id.	Ravenna	S	—	4
Id.	Alfonsine	S	—	6
Rieti	Rieti	S	—	1
Roma	Anzio	S	1	—
Id.	Roma	S	2	—
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Frasinelle	S	1	—
Sassari	Thiesi	S	1	—
Siena	Sarteano	S	2	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	3	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	2	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Cetona	S	6	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	2	—
Id.	Pienza	S	—	1
Id.	Chiusi	S	—	1
Teramo	Teramo	S	1	—
Trento	Egna	S	1	—
Id.	Montagna	S	—	2
Id.	Roveré della Luna	S	2	—
Id.	Termeno	S	3	—
Udine	Tarvisio	S	—	1
			119	89
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Licata	E	1	—
Avellino	Bonito	E	1	—
Id.	Cervinara	E	—	1
Id.	Grottaminarda	E	—	1
Id.	Paternopoli	E	1	—
Bari	Bisceglie	E	2	—
Id.	Bitonto	E	2	—
Id.	Giovinazzo	E	—	1
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Catania	Bronte	E	—	1
Id.	Caltagirone	E	1	—
Id.	Catania	E	4	1
Id.	Misterbianco	E	1	—
Cosenza	Fagnano Castello	E	1	—
Foggia	Torremaggiore	E	1	—
La Spezia	La Spezia	E	—	2
Matera	Matera	E	1	—
Milano	Milano	E	—	1
Napoli	Arzano	E	3	—
Id.	Cimitile	E	3	—
Id.	Nola	E	3	—
Id.	Ottaviano	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	San Giuseppe Vesuviano	E	2	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Id.	Vico Equense	E	1	1
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Carini	E	1	—
Id.	Monreale	E	—	1
Id.	Palermo	E	7	—
Id.	Prizzi	E	3	—
Id.	San Giuseppe Iato	E	1	—
Ragusa	Scicli	E	—	5
Id.	Vittoria	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: Farcino criptococcico			
Roma	Nettuno	E	2	—
Taranto	Ginosa	E	6	—
Trapani	Camporeale	E	5	2
Id.	Marsala	E	1	—
Id.	Salemi	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	—	1
			68	20
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Taranto	Mottola	E	1	—
			2	—
	Rabbia			
Agrigento	Palma di Montechiaro	Can	—	1
Id.	Santa Margherita di Belice	Can	—	1
Ascoli Piceno	Altidona	Can	—	1
Id.	Campofilone	Can	—	1
Id.	Cossignano	Can	—	1
Id.	Venarotta	S	—	1
Belluno	Feltre	Can	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	Can	—	1
Id.	Benevento	Can	—	1
Bologna	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Molinella	Can	—	1
Id.	Mordano	Can	—	1
Caltanissetta	Butera	B	—	1
Caserta	Vairano Patenora	Can	—	1
Catania	Grammichele	Can		1
Firenze	Campi Bisenzio	Can	—	1
Id.	Fiesole	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	3
Id.	Marradi	Can	—	1
Id.	Montelupo	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	2
Genova	Genova	Can	—	1
Grosseto	Scansano	E	—	1
La Spezia	Arcola	Can	—	1
Id.	Ortonovo	Fel	—	1
Massa Carrara	Carrara	Can	2	—
Id.	Massa	Can	—	1
Matera	Matera	Can	1	—
Napoli	Acerra	Can	—	1
Id.	Afragola	Can	—	1
Id.	Massalubrense	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	4
Id.	Resina	Can	—	1
Id.	Somma Vesuviana	Can	—	1
Id.	Torre Annunziata	Can	—	1
Padova	Correzzola	Can	—	1
Id.	Padova	Can	—	3
Id.	Saccolongo	Can	—	1
Id.	Villanova	Can	—	1
Pistoia	Pistoia	Can	—	1
Potenza	Castelgrande	Can	—	1
Id.	Bella	Can	—	1
Ragusa	Modica	Can	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	6
Id.	Castel Bolognese	Can	—	7
Id.	Ravenna	Can	—	5
Id.	Alfonsine	Can	—	4
Id.	Bagnacavallo	Can	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Ravenna	Sant'Agata	Can	—	2
Id.	Lugo	Can	—	3
Id.	Fusignano	Can	—	1
Reggio Calabria	Locri	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	5
Rovigo	Canaro	Can	—	1
Id.	Lendinara	Can	—	1
Id.	Trecenta	Can	—	2
Id.	Villadose	Can	—	2
Sassari	Alghero	Can	19	—
Id.	Ozieri	Can	1	—
Siena	Sovicille	Cnn	—	1
Siracusa	Floridia	Can	—	1
Taranto	Castellaneta	Can	—	1
Teramo	Campli	Can	1	1
Id.	Cellino	Can	1	—
Id.	Teramo	Can	2	—
Trento	Canale San Bovo	Can	—	1
Treviso	Casale sul Sile	Can	2	—
Id.	Casier	Can	—	2
Id.	Carbonera	Can	—	1
Id.	Castelfranco	Can	1	1
Id.	Mansuè	Can	—	2
Id.	Oderzo	Can	—	1
Id.	Ponte di Piave	Can	—	1
Id.	Quinto di Treviso	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	—	1
Id.	Volpago del Montello	Can	—	1
Id.	Godega di Sant'Urbano	B	1	—
Venezia	Campagna Lupia	B	—	1
Id.	Martellago	Can	—	1
Id.	Mira	Can	—	1
Id.	Noventa di Piave	Can	—	1
Id.	San Michele al Tagliamento	Can	—	2
Verona	Bevilacqua	Can	—	1
Id.	Legnago	Can	—	1
Id.	Verona	Can	—	5
Id.	Villa Bartolomea	Can	—	1
Vicenza	Sarego	Can	—	1
			31	122
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	—	6
Avellino	Ariano	O	2	—
Bari	Molfetta	O	—	1
Id.	Santeramo in Colle	O	1	—
Id.	Id.	E	1	—
Benevento	Cerreto Sannita	O	—	1
Campobasso	Agnone	E	—	2
Id.	Belmonte del Sannio	O	—	7
Id.	Macchiagodena	O	1	—
Id.	Pesche	O	—	1
Foggia	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Cerignola	O	5	—
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Id.	Poggio Imperiale	O	1	—
Id.	Rignano Garganico	O	2	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	2	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	—
Frosinone	Esperia	O	—	3
Grosseto	Castell'Azzara	O	—	2
Id.	Orbetello	O	1	—
Latina	Sermoneta	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Macerata	Esanatoglia	O	1	—
Id.	Visso	O	3	—
Matera	Craco	O	1	—
Potenza	Potenza	O	4	—
Id.	Palazzo S. G.	O	1	—
Id.	Acerenza	O	2	—
Id.	Pietragalla	O	1	—
Id.	Grumento Nova	O	1	2
Rieti	Sant'Angelo	O	2	—
Id.	Poggio Bustone	O	1	—
Roma	Civitavecchia	O	2	1
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Roma	O	6	—
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Buccino	O	—	1
Taranto	Laterza	O	—	1
Terni	Terni	O	—	2
Viterbo	Celleno	O	1	—
Id.	Orte	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	—	3
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	2	1
			50	37
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre			
Catanzaro	San Sostene	Cap	—	3
Roma	Anguillara Sabazia	O	—	1
Id.	Carpineto Romano	Cap	2	—
Id.	Gorga	Cap	1	—
Id.	Roma	Cap	1	—
Taranto	Taranto	O Cap	1	—
Trapani	Erice	O	—	1
Viterbo	Capodimonte	O	1	—
Id.	Orte	O Cap	1	—
			7	5
	Aborto epizootico			
Alessandria	Castellar Gui	B	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	B	1	—
Id.	Porto San Giorgio	B	1	—
Avellino	Calabritto	Cap	—	1
Bergamo	Arcene	B	1	—
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Boltiere	B	1	—
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Isso	B	—	2
Id.	Seriate	B	1	—
Id.	Urgnano	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	3	—
Id.	Bentivoglio	B	—	1
Id.	Castel d'Argile	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	5	—
Cremona	Cremona	B	—	1
Id.	Drizzona	B	—	1
Id.	Scandolara Ravara	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Parma	San Secondo	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico			
Pavia	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Mezzana Bigli	B	2	—
Ravenna	Ravenna	B	—	5
Id.	Cervia	B	—	2
Reggio Emilia	Campegine	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Gualtieri	B	1	—
Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Rio Saliceto	S	1	—
Id.	Viano	B	1	—
Roma	Roccapriora	O	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Rovigo	Arquà Polesine	B	—	1
Id.	Crespino	B	1	—
Id.	Lendinara	B	1	—
Id.	Occhiobello	B	1	—
Teramo	Valle Castellana	B	1	—
Id.	Id.	Cap	15	—
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Morzano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	5	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	San Germano Vercellese	B	1	1
			71	25
	Setticemia emorragica			
Cagliari	Santu Lussurgiu	B	—	2
	Tubercolosi			
Bari	Andria	B	—	2
Id.	Molfetta	B	—	1
			—	3
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	San Pancrazio Salentino	O	—	1
Frosinone	Frosinone	O	—	3
Grosseto	Castiglione della Pescaia	O	1	—
			1	4
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Amandola	P	2	—
Id.	Ascoli Piceno	P	5	—
Id.	Carassai	P	1	—
Id.	Cossignano	P	1	—
Id.	Monte San Pietrangeli	P	3	—
Id.	Montalto	P	—	2
Id.	Petritoli	P	5	—
Id.	Ponzano	P	1	—
Id.	Sant'Egidio a Mare	P	—	1
Bologna	San Giovanni Persiceto	P	—	2
Pescara	Pescara	P	—	2
Id.	Catignano	P	—	2
	Segue: Peste aviaria			
Pescara	Brittoli	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	26
Id.	Alfonsine	P	—	6
Id.	Faenza	P	—	4
Id.	Cervia	P	—	8
Teramo	Campli	P	1	—
			19	54
	Colera dei polli			
Ravenna	Faenza	P	—	6
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Ancona	Castelfidardo	P	1	—
Id.	Polverigi	P	1	—
Ascoli Piceno	Montalto	P	1	—
Id.	Rotella	P	1	—
Benevento	Pietrelcina	P	—	4
Chieti	Vasto	P	1	—
Cremona	Scandolara Ravara	P	1	—
Frosinone	Aquino	P	—	1
Parma	San Secondo	P	—	1
Reggio Calabria	Oppido Mamertino	P	10	—
Salerno	San Gregorio Magno	P	—	1
			16	7

RIEPILOGO

dal 1° al 15 marzo 1948 - N. 5

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico . . .	21	34	38
2	Carbonchio sintomatico	3	3	3
3	Afta epizootica	63	338	838
4	Malrossino dei suini	27	53	112
5	Peste e setticemia dei suini .	34	81	208
6	Farcino criptococcico	17	41	88
7	Morbo coitale maligno	2	2	2
8	Rabbia	33	87	153
9	Rogna	18	43	87
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	9	12
11	Aborto epizootico	17	53	96
12	Setticemia emorragica	1	1	2
13	Tubercolosi	1	2	3
14	Vaiuolo ovino	3	3	5
15	Peste aviaria	5	18	73
16	Colera dei polli	1	1	6
17	Laringo-tracheite infettiva dei polli	9	11	23

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2740)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria di merito del concorso per esami a diciannove posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 12 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 1946, registro n. 18, foglio n. 327, con il quale è stato indetto un concorso per esami a diciannove posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo del personale d'ordine di questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 26 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1947, registro n. 21, foglio n. 331, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a diciannove posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo *C*), indetto con il decreto citato nelle premesse:

1. Jannicelli Vera, avventizia . . . punti 16,50
2. Rossi Angelica, avventizia . . . » 16 —
3. Oddo Giuseppina . . . » 15,95
4. Danubio Vittorio, combattente e avventizio . . . » 15,80
5. Bindi Vittorio, avventizio . . . » 15,80
6. Gualandi Giovanna, avventizia . . . » 15,75
7. Blandi Anna . . . » 15,60
8. Reno Dina, avventizia . . . » 15,58
9. Todini Liliana, avventizia . . . » 15,55
10. Bottacchiari Fabio . . . » 15,52
11. Angeletti Vittoria, avventizia . . . » 15,50
12. De Flaviis Vera, avventizia . . . » 15,38
13. Clementi Renato, combattente . . . » 15,35
14. Vincenzi Ivano, avventizio . . . » 15,30
15. Casalini Paolo, avventizio . . . » 15,20
16. Caporale Gemma . . . » 15,18
17. Leoncini Giuseppe, combattente e avventizio . . . » 15,15
18. Saladino Vincenza, avventizia . . . » 15,10
19. Marano Liliana, avventizia . . . » 15,06
20. Imbrisco Virgilio, avventizio . . . » 15 —
21. Spadoni Giuseppe . . . » 14,98
22. Arnone Maria, avventizia . . . » 14,95
23. Alberini Tatiana, avventizia . . . » 14,80
24. Lo Sasso Mario . . . » 14,78
25. Aureli Silvana, avventizia . . . » 14,70
26. Masotti Iole, avventizia . . . » 14,65
27. Bartocci Carlo . . . » 14,60
28. Casarubea Francesco, avventizio . . . » 14,58
29. Dinacci Andrea . . . » 14,55
30. Meloni Elisa . . . » 14,52
31. Zanaroli Lucia . . . » 14,50
32. Raspolini Gina, avventizia . . . » 14,48
33. Mazzeschi Carmela, avventizia . . . » 14,45
34. Leoni Tito, combattente . . . » 14,42
35. Giurelli Giorgio . . . » 14,40
36. Scavina Giovanni . . . » 14,36
37. Testolini Lucia, avventizia . . . » 14,35
38. Fumelli Anna Sylva, avventizia . . . » 14,32
39. Manca Enrico, combattente . . . » 14,30
40. Morichetti Romanino, avventizio . . . » 14,25
41. Santini Anna . . . » 14,24
42. Fabrizi Gina, avventizia . . . » 14,22
43. Boni Clara, avventizia . . . » 14,18
44. Rum Emanuele, combattente e avventizio . . . » 14,15
45. Di Muro Aurelia . . . punti 14,12
46. Cicchetti Antonietta, avventizia . . . » 14,10
47. Valdes Vera . . . » 14,05
48. Affinito Antonio, combattente . . . » 14 —
49. Tombesi in Lo Foco Franca . . . » 14 —
50. Querzola Bruna, avventizia . . . » 13,95
51. Palleschi Edoardo, invalido di guerra, combattente . . . » 13,90
52. Conte Olindo, deportato . . . » 13,90
53. Mazzotti Elda, avventizia . . . » 13,88
54. Fresu Antonio, combattente . . . » 13,85
55. Condò Bruno . . . » 13,83
56. Giannotti Vera, avventizia . . . » 13,80
57. Gori Marisa . . . » 13,78
58. Capozzi Luigi . . . » 13,70
59. Sterpi Nazareno, combattente . . . » 13,68
60. Piccolo Giovanni, avventizio e combattente . . . » 13,60
61. Cicchetti Aristide . . . » 13,50
62. Marano Giuseppe, avventizio . . . » 13,46
63. Lo Ponte Marcella . . . » 13,42
64. Grasso Cristina, avventizia . . . » 13,40
65. Dolce Maria, avventizia . . . » 13,35
66. Ratto Lorenzo . . . » 13,30
67. Zoboli Rolando, avventizio . . . » 13,27
68. Zuppone Sforza Bianca, avventizia . . . » 13,20
69. Cardi Fioravante, partigiano . . . » 13,15
70. Gualtieri Manfredo, avventizio e partigiano . . . » 13,10
71. *Serra Vittoria, avventizia* . . . » *13,07*
72. La Monaca Mario . . . » 13,05
73. Picin Domenico, avventizio e internato . . . » 13,04
74. Rossetti Franco, combattente . . . » 13 —
75. Quadrelli Lina, avventizia . . . » 13 —
76. Scattina Caterina, avventizia . . . » 13 —
77. Caria Mario, avventizio . . . » 13 —
78. Iannone Elio . . . » 13 —
79. Mondino in Corneo Elia . . . » 13 —
80. Tomassini Luciana . . . » 13 —

Art. 2.

Tenuto conto dei diritti di precedenza previsti dall'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dell'art. 20 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 843, e dell'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, a favore degli idonei che rivestano, rispettivamente, la qualità di mutilati e invalidi di guerra, di ex combattenti e di dipendenti non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Jannicelli Vera, avventizia . . . punti 16,50
2. Rossi Angelica, avventizia . . . » 16 —
3. Oddo Giuseppina . . . » 15,95
4. Danubio Vittorio, combattente e avventizio . . . » 15,80
5. Bindi Vittorio, avventizio . . . » 15,80
6. Gualandi Giovanna, avventizia . . . » 15,75
7. Blandi Anna . . . » 15,60
8. Reno Dina, avventizia . . . » 15,58
9. Todini Liliana, avventizia . . . » 15,55
10. Bottacchiari Fabio . . . » 15,52
11. Angeletti Vittoria, avventizia . . . » 15,50
12. Clementi Renato, combattente . . . » 15,35
13. Leoncini Giuseppe, combattente . . . » 15,15
14. Leoni Tito, combattente . . . » 14,42
15. Manca Enrico, combattente . . . » 14,30
16. Rum Emanuele, combattente . . . » 14,15
17. Affinito Antonio, combattente . . . » 14 —
18. Palleschi Edoardo, invalido di guerra e combattente . . . » 13,90
19. Conte Olindo, deportato . . . » 13,90

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1. De Flaviis Vera, avventizia . . . punti 15,38
2. Vincenzi Ivano, avventizio . . . » 15,30
3. Casalini Paolo, avventizio . . . » 15,20
4. Caporale Gemma . . . » 15,18
5. Saladino Vincenza, avventizia . . . » 15,10
6. Marano Liliana, avventizia . . . » 15,06

7. Imbrisco Virgilio, avventizio . . . punti 15 —
8. Spadoni Giuseppe . . » 14,98
9. Arnone Maria, avventizia » 14,95
10. Alberini Tatiana, avventizia » 14,80
11. Lo Sasso Mario » 14,78
12. Aureli Silvana, avventizia . » 14,70
13. Masotti Iole, avventizia » 14,65
14. Bartocci Carlo » 14,60
15. Casarubea Francesco, avventizio » 14,58
16. Dinacci Andrea » 14,55
17. Meloni Elisa » 14,52
18. Zanaroli Lucia » 14,50
19. Raspolini Gina, avventizia » 14,48
20. Mazzeschi Carmela, avventizia » 14,45
21. Giurelli Giorgio » 14,40
22. Scavina Giovanni » 14,36
23. Testolini Lucia, avventizia » 14,35
24. Fumelli Anna Sylva, avventizia » 14,32
25. Morichetti Romanino, avventizio » 14,25
26. Santini Anna » 14,24
27. Fabrizi Gina, avventizia » 14,22
28. Boni Clara, avventizia » 14,18
29. Di Muro Aurelia » 14,12
30. Cicchetti Antonietta, avventizia » 14,10
31. Valdes Vera » 14,05
32. Tombesi in Lo Foco Franca » 14 —
33. Querzola Bruna, avventizia » 13,95
34. Mazzotti Elda, avventizia » 13,88
35. Fresu Antonio, combattente » 13,85
36. Condò Bruno » 13,83
37. Giannotti Vera, avventizia » 13,80
38. Gori Marisa » 13,78
39. Capozzi Luigi » 13,70
40. Sterpi Nazareno, combattente » 13,68
41. Piccolo Giovanni, combattente e avventizio » 13,60
42. Cicchetti Aristide » 13,50
43. Marano Giuseppe, avventizio » 13,46
44. Lo Ponte Marcella » 13,42
45. Grasso Cristina, avventizia » 13,40
46. Dolce Maria, avventizia » 13,35
47. Ratto Lorenzo » 13,30
48. Zoboli Rolando, avventizio » 13,27
49. Zuppone Sforza Bianca, avventizia » 13,20
50. Cardi Fioravante, combattente » 13,15
51. Gualtieri Manfredo, combattente e avventizio » 13,10
52. Serra Vittoria, avventizia » 13,07
53. La Monaca Mario » 13,05
54. Picin Domenico, avventizio e internato » 13,04
55. Rossetti Franco, combattente » 13 —
56. Quadrelli Lina, avventizia » 13 —
57. Scattina Caterina, avventizia » 13 —
58. Caria Mario, avventizio » 13 —
59. Iannone Elio » 13 —
60. Mondino in Corneo Elia » 13 —
61. Tomassini Luciana » 13 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 19 luglio 1948

Il Ministro: SEGNI

(3422)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del concorso per titoli ad un posto di ispettore (grado 7°, gruppo B) nell'Amministrazione centrale del cessato Ministero delle corporazioni, indetto con decreto Ministeriale 4 giugno 1943.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 7 dicembre 1942, n. 1784, riguardante modificazioni all'art. 7 del regio decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 271, sull'ordinamento dei servizi e dei ruoli organici del cessato Ministero delle corporazioni;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno dello stesso anno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 1943, n. 152, col quale fu bandito un concorso per titoli per un posto di ispettore (grado 7°) nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero delle corporazioni;

Visto il decreto Ministeriale 28 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 marzo 1948, n. 57, con il quale fu disposta la proroga dei termini per la presentazione dei documenti per la partecipazione al concorso suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, concernente il riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il quale è stato soppresso il posto di ispettore del ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione centrale;

Ritenuta la necessità di revocare il predetto decreto Ministeriale 4 giugno 1943;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 4 giugno 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 1943, n. 152, col quale fu bandito un concorso per titoli a un posto di ispettore (grado 7°) nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione centrale del cessato Ministero delle corporazioni, è revocato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 48. — LA MICELA

(3423)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Avviso di rettifica

Alla graduatoria di merito del concorso a cinquecentoventi posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 1948, i seguenti nominativi: 113) Peressuti Agostino; 391) Ricci Santino; 428) Di Nardo Cuomo; debbono intendersi rettificati in: 113) Peressutti Agostino; 391) Curti (già Ricci Santino); 428) Di Nardo Cuono.

(3421)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.